



In primo piano

Relazione trimestrale Ue sull'occupazione

La situazione sociale e occupazionale nell'Ue si è mantenuta molto grave nel secondo trimestre del 2012. Si è registrato un aumento della disoccupazione nel suo complesso ma con differenze significative tra gli Stati membri, un deterioramento della situazione finanziaria delle famiglie e un aumento della povertà infantile. L'Ue sta attraversando una fase di recessione o vicina alla recessione dalla fine del 2011 e il clima economico generale è ai minimi degli ultimi tre anni. In questa situazione le possibilità di trovare lavoro sono basse, se confrontate con quelle degli anni precedenti la crisi. Nel primo trimestre del 2012 il più alto numero di ore lavorative prestate dai lavoratori dipendenti a tempo pieno si è avuto in Grecia e in Austria, mentre il più basso è stato registrato in Finlandia, Irlanda e Italia. Sono alcuni dei principali risultati dell'ultimo Employment and Social Situation Quarterly Review (esame trimestrale sull'occupazione e la situazione sociale).

Per saperne di più: [Employment and Social Situation Quarterly Review](#)

Giovani europei in bilico

La relazione 2012 sulla gioventù riporta un'analisi della situazione attuale dei giovani in Europa. Il documento insiste sul fatto che l'Ue e gli Stati membri devono impegnarsi di più per aiutare i giovani, i quali rappresentano la fascia d'età più colpita dalla crisi economica.

Con la crisi, il tasso di disoccupazione dei quindici-ventiquattrenni è aumentato del 50% nell'Unione europea, passando da una media del 15% nel febbraio 2008 al 22,5% nel luglio 2012. Le ultime cifre pubblicate da Eurostat indicano che i livelli più alti si trovano in Grecia (53,8%) e in Spagna (52,9%). In totale, a livello europeo, più del 30% dei giovani disoccupati si trova senza lavoro da più di un anno.

La relazione, che si basa sia sui contributi forniti dagli Stati membri che sulle consultazioni intraprese con i giovani stessi, comprende inoltre una sintesi del modo in cui la strategia europea per la gioventù è stata attuata a livello nazionale sin dal 2010

All'orizzonte s'intravedono segnali di speranza: si nota che quasi tutti gli Stati membri stanno attuando la strategia dell'UE per la gioventù. Dalla precedente relazione pubblicata nel 2009 gli Stati membri hanno rafforzato le iniziative nel campo dell'istruzione, dell'occupazione e dell'imprenditorialità rivolte ai giovani. I livelli di partecipazione alle associazioni e ai movimenti sociali rimangono elevati.

Per saperne di più: [Eu youth Report](#)



Notizie dall'Europa

Nuovo portale per la mobilità dei cittadini

La Commissione europea ha lanciato il nuovo portale "La tua Europa" dedicato alla mobilità dei cittadini all'interno dell'Unione Europea. Il sito è uno strumento di riferimento per quanti cercano informazioni sui diritti dei cittadini europei e consigli pratici per vivere, lavorare e viaggiare in un altro paese dell'Ue.

Per saperne di più: [La tua Europa](#)

European Language Label of the Labels Awards

E' italiano uno dei cinque progetti premiati a Limassol (Cipro) il 27 settembre dal Commissario europeo Androulla Vassiliou, all'interno della conferenza "Multilinguismo in Europa". "European Language Label of the Labels Awards" è un premio rivolto a quei progetti che negli ultimi dieci anni hanno promosso l'innovazione nell'insegnamento e nell'apprendimento delle lingue in Europa e che hanno già vinto nel proprio paese il [Label europeo delle lingue](#). Il prestigioso riconoscimento è andato al progetto italiano CMC_E-project finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma Socrates - Azione Lingua 2.

Per saperne di più: [CMC E-project](#)

Proposte di stage nelle istituzioni europee

La Rappresentanza a Milano della Commissione Europea ha da poco pubblicato un pieghevole che illustra le opportunità di stage per giovani laureandi e laureati presso le Istituzioni e le agenzie europee. La versione cartacea può essere richiesta al [servizio Documentazione](#) della Rappresentanza.

Per saperne di più: [I giovani... il futuro dell'Europa](#)



In agenda

Lifelong Learning Programme - Call for Proposals 2013

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale l'Invito a presentare proposte nell'ambito del Lifelong learning programme per il 2013. Tutta la documentazione utile per partecipare è disponibile nella sezione moduli del sito del Programma.

Per saperne di più: [Lifelong Learning Programme - Invito a presentare proposte 2013](#)

ELGPN- Riunione plenaria

Si riuniranno a Cipro il 25 e 26 ottobre 2012 i rappresentanti degli Stati Membri e delle principali Istituzioni europee, membri della Rete europea per le Politiche di orientamento permanente (European lifelong guidance policy network, Elgpn). Obiettivo della Riunione è quello di presentare i risultati raggiunti dall'ELGPN nel corso delle annualità 2011 e 2012, presentando ufficialmente i prodotti che sono stati realizzati nel biennio, tra cui un report dal titolo: "European Lifelong Guidance Policies: Progress Report 2011-12" ed un manuale per i decisori politici dal titolo: "Lifelong Guidance Policy Development: A European Resource Kit".

Per saperne di più: [Plenary Meeting agenda](#)

Presentazione rapporto Isfol Orientamento

Sfide e obiettivi per un nuovo mercato del lavoro. E' il titolo del Convegno di presentazione del Rapporto sull'Orientamento realizzato dall'Isfol che sarà presentato il 25 ottobre nella sala Auditorium dell'Istituto. In tale occasione verrà presentato lo stato dell'arte dell'offerta e della domanda di Orientamento nel nostro Paese con l'obiettivo di favorire la riflessione su scenari e prospettive future alla luce del nuovo assetto del mercato del lavoro.

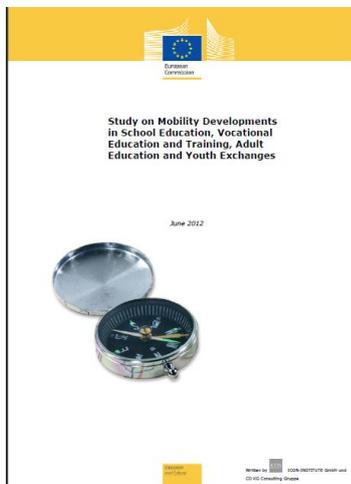
Per saperne di più: [Rapporto Orientamento 2011](#)

Euroguidance network meeting

Si svolgerà a Cipro nei giorni 22 e 23 ottobre la seconda riunione per l'anno 2012 della rete Euroguidance alla quale partecipano i rappresentanti dei Centri nazionali Euroguidance presenti in trentaquattro Paesi europei. Durante l'incontro avranno luogo anche i festeggiamenti ufficiali perché il 2012 è l'anno di Euroguidance: ricorre, infatti, l'anniversario dei 20 anni di attività della Rete dei Centri Risorse, oggi Centri Euroguidance, per la mobilità internazionale e l'orientamento lungo tutto l'arco della vita. Lanciato dalla Commissione europea nel 1992, Euroguidance è diventato in questi 20 anni il network più importante e lo strumento di cooperazione internazionale che ha incoraggiato la mobilità europea di giovani e non solo e promosso le buone pratiche nell'orientamento a livello internazionale.

Per saperne di più: www.euroguidance.net

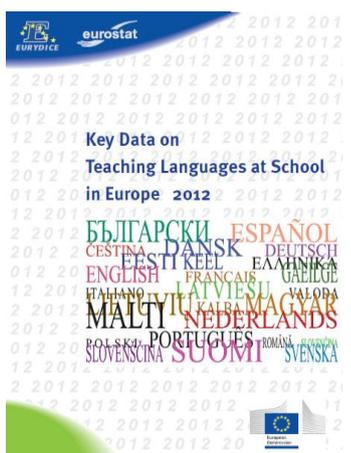
L'angolo della lettura



[Study on Mobility Developments in School Education Vocational Education and Training, Adult Education and Youth Exchanges - European Commission](#)

La Commissione europea ha commissionato la realizzazione di questo studio allo scopo di delineare un quadro il più possibile esaustivo degli «schemi» di mobilità transnazionale finalizzati all'apprendimento esistenti in Europa al di fuori dei programmi di mobilità promossi dall'Unione europea (Leonardo da Vinci, Grundtvig e Comenius, compresi nel programma per il Lifelong Learning, e Youth in action). Lo studio è diviso in due parti: una sezione quantitativa, che riporta dati e analisi, e una sezione qualitativa. Nella prima parte lo studio presenta un insieme di dati relativi agli schemi di mobilità non compresi nei programmi Ue (numero di partecipanti, durata dei soggiorni, etc.), mentre nella parte qualitativa sono identificate tendenze, strategie e policies

europee a livello nazionale e regionale. Lo studio riguarda i 34 paesi che partecipano ai programmi europei di mobilità transnazionale.



[Key data on language teaching at school in Europe 2012 - Eurydice](#)

I bambini in Europa iniziano a studiare le lingue straniere a un'età sempre più precoce: è quanto evidenzia il rapporto sull'apprendimento linguistico pubblicato da Eurydice in collaborazione con Eurostat e la Commissione europea, che analizza l'insegnamento linguistico in 32 paesi europei utilizzando dati di fonte Eurostat, Eurydice, OECD (indagine PISA) e dell'indagine europea sull'apprendimento delle lingue. Come mostra il rapporto, la maggior parte dei paesi europei ha abbassato la soglia di età per

l'apprendimento obbligatorio di una lingua straniera e un numero crescente di studenti apprende due lingue per almeno un anno durante la scuola dell'obbligo. In quasi tutti i paesi considerati, la lingua maggiormente insegnata è l'inglese. I dati mostrano però una criticità per quanto riguarda i docenti: solo il 53,8% di quelli coinvolti nell'indagine dichiara di aver trascorso più di un mese per studiare nel paese della lingua che insegna, perché pochi sono i paesi in cui gli insegnanti di lingue straniere hanno l'obbligo di trascorrere un periodo di studio all'estero.

Mind the gap – education inequalities across EU Regions - European Union

Realizzato per conto della Commissione europea da un gruppo di esperti del NESSE (network europeo per la ricerca sociale), il rapporto vuole offrire una mappatura dei divari che esistono tra i vari Stati dell'Unione e tra le varie regioni all'interno di essi, sia per quanto riguarda le opportunità di accesso all'istruzione, sia per quanto riguarda i livelli d'istruzione degli individui. Emerge un divario nord-sud: la percentuale più elevata di persone con basso tasso d'istruzione si concentra nell'Europa meridionale, mentre i tassi più elevati si registrano al nord. Anche l'istruzione superiore fa registrare un divario geografico analogo. Notevoli sono anche le disparità territoriali per quanto riguarda la partecipazione degli adulti all'apprendimento permanente. L'azione politica dovrà dunque essere non generica, ma mirata ai territori, e in quest'ottica, un contributo importante potrà venire dal Fondo sociale europeo. La relazione, che utilizza dati Eurostat, visualizza le disparità territoriali con oltre cento cartine e individua le 10 regioni più virtuose e le 10 meno virtuose per ciascuno degli indicatori considerati.

Coordinamento redazionale: Ismene Tramontano
Responsabile di Redazione: Francesca Ludovisi
Hanno collaborato: Concetta Fonzo e Anna Maria Senatore

